



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 16.07.2025

Oggetto. Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 – art. 227 d. lgs. n. 267/2000.

Punto n.2 odg

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno sedici del mese di luglio, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19.00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presenti 12, Assenti 0

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 2 all'odg e dà la parola all'Assessore al bilancio Carmelo Di Marco per relazionare al Consiglio Comunale sul punto in questione.

Assessore Carmelo Di Marco: ci troviamo in questa sede per il secondo anno per discutere sul Rendiconto di gestione.

Il 2023 è stato un anno interlocutorio perché per parte dell'anno c'è stata la precedente Amministrazione e noi abbiamo fatto solamente una presa d'atto di ciò che è stato fatto nell'anno.

Il rendiconto di gestione degli EE.LL. è un documento contabile che riporta i risultati dell'Amministrazione nella gestione delle Entrate e delle Spese previste nel Bilancio di Previsione.

E' uno strumento fondamentale per rivalutare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa

consentendo se gli obbiettivi pianificati sono stati raggiunti e se le risorse finanziarie sono state impiegate in maniera corretta.

Il Rendiconto di gestione fornisce una panoramica chiara e dettagliata sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente.

E' stato effettuato dagli uffici il riaccertamento dei residui ordinari attraverso il quale si è proceduto al cancellamento di alcuni residui attivi e passivi, (relaziona al Consiglio Comunale sull'argomento riguardante i residui attivi e passivi citando le somme).

Il Rendiconto di gestione redatto secondo le norme stabilite dal TUEL e del d. lgs. 118/2011 evidenzia un risultato dell'Amministrazione di € 3.095.523,00 che è migliorativo rispetto al bilancio dell'esercizio precedente di € 45.586,00.

Quindi c'è stata la volontà dell'Amministrazione di mettere in ordine i conti e per quanto riguarda il risultato di amministrazione che al netto di tutte le parti vincolate come il fondo crediti di dubbia esigibilità che in pratica assorbe quasi tutto il risultato di Amministrazione che è di circa € 2.484.000,00.

Abbiamo dovuto rimpinguare il fondo per il contenzioso di altri 75.000,00 € rispetto al 2023 e poi c'è la quota destinata agli investimenti.

Abbiamo accantonato una quota per quanto riguarda gli aumenti contrattuali per i dipendenti di 65.000,00 € e una quota per i debiti potenziali che si potrebbero presentare con una quota di 75.000,00 €.

In conclusione il risultato di Amministrazione evidenzia un disavanzo di pari a 355.000,00 € che come previsto dalla legge verrà ripianato con rate annuali di 33.000,00 € in 15 rate a partire dal 2021 fino al 2035.

Questo bilancio chiuso al 31.12.2024 che per altro ha acquisito il parere positivo del Revisore dei Conti con il verbale n. 12 del 30.06.2025 evidenzia un miglioramento dei conti.

Stiamo cercando di ridurre le spese e contenere tutte le anticipazioni di cassa e un'altra cosa che siamo riusciti ad aumentare riguarda la riscossione dei tributi.

Per quanto riguarda l'IMU siamo riusciti ad aumentare la riscossione del tributo di circa il 5,17% rispetto al 2023.

Per quanto riguarda la TARI si è registrato un aumento degli incassi in una percentuale del 27,19% in più rispetto al 2023.

Stiamo abituando le persone a capire che il tributi si devono pagare, stiamo dando un segnale positivo, pagare tutti per pagare di meno.

Ma non ci accontentiamo solo di questo.

Nel prossimo futuro ci stiamo preparando per i tributi per una convenzione con una società di gestione dei crediti e che entro settembre metteremo in atto.

Noi chiediamo (rivolto alla minoranza) il vostro voto favorevole per quanto riguarda il bilancio di gestione per l'anno 2024.

Il Presidente Giuseppe Castelli chiede se ci sono interventi.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: dato atto che sono assenti sia il Revisore sia la Responsabile dell'Ufficio Finanziario chiedo all'Assessore per quanto riguarda il fondo contenzioso ho visto che c'è un accantonamento di 327.699,00 € e le chiedo se è inserito anche l'importo della sentenza OIKOS che ad oggi ci vede condannati per circa 267.000,00 €.

Ho visto che nel bilancio di previsione che è stato approvato io vedo solo un aumento di 75.000,00 € per il contenzioso, visto che il Consuntivo dialoga con la Previsione.

Io mi auguro che la sentenza venga sospesa per noi e per tutti i comuni ma nel caso in cui dovessimo soccombere dal fondo per il contenzioso noi dobbiamo prelevare 267.000,00 € più gli interessi e il fondo contenzioso viene automaticamente azzerato, questo è il mio primo dubbio.

L'altro dubbio è che il Fondo di garanzia per i debiti commerciali.

Io non ho una formazione economico – finanziaria ma faccio un ragionamento e quindi ragioniamo tutti.

Come si fa ad avere una attestazione da parte del Revisore che mi dice che le nostre fatture commerciali vengono pagate entro 30 giorni, secondo i termini di legge.

Noi Consiglieri, non per responsabilità di questa Amministrazione ma per le responsabilità delle

Amministrazioni precedenti, in diverse sedute di Consiglio Comunale siamo stati costretti a pagare debiti fuori bilancio, dato che il debito fuori bilancio scaturisce da tempi antecedenti.

Il fondo è un fondo che serve per pagare i debiti che non sono stati pagati nei termini di legge.

Come mai il fondo per i debiti fuori bilancio è pari a zero.

E' una mia domanda e io speravo che ci fosse stato presente il Revisore per darmi una spiegazione.

I miei dubbi riguardano questi due punti.

Sindaco Antonio Impellizzieri: abbiamo sempre la facoltà di andare a lavorare sulle variazioni di bilancio, cercheremo di affrontare le varie cose ripeto con variazioni di bilancio alle quali saremo costretti per poter adempiere.

Riteniamo che per poter andare avanti un Comune ha bisogno di una vera e saggia Amministrazione, ci stiamo impegnando al massimo rinunciando anche a programmi che ci eravamo dati.

Siamo seriamente preoccupati per ogni cosa che si avvera e dobbiamo essere pronti per cercare di avere credibilità in questo comune, e renderlo un comune veramente virtuoso.

Dobbiamo risanare questo bilancio.

Io non voglio dilungarmi su questo perché ne parlerò più avanti nella mia relazione e ritengo che questo sia un momento essenziale.

Io ve lo dico con la massima sincerità, noi tutti lavoriamo e ci dedichiamo molto del nostro tempo proprio alla questione del bilancio.

E' assurdo lavorare in questo modo, sono al Comune quasi tutti i giorni e devo continuamente affrontare delle problematiche quotidiane.

Io non sono un tecnico del Bilancio però ho esperienza, la risposta (rivolto al Consigliere Zampino) è questa.

Il nostro strumento sarà il fatto che ricorreremo alle variazioni di bilancio che noi saremo costretti a fare.

La preoccupazione per L'OIKOS è giusta, hai ragione (rivolto al Consigliere Zampino), l'OIKOS è un grande problema che la Regione Sicilia che è la maggiore responsabile cerca di lavarsene le mani.

Una sentenza di questa, se dice che tutti i Comuni saranno condannati a pagare, può decretare la morte di Comuni stessi, fermo restando che la colpa primaria è della Regione Siciliana sulla questione OIKOS.

Ci sono delle cose che sono totalmente scandalose.

Chi governa oggi la Regione Siciliana, tutti, devono capire che i Comuni oggi sono il centro propulsore e devono capire di risolvere le problematiche e non addossare tutto sui Comuni.

Questi sono oggi i problemi, non si deve tacere, e comunicare tutto a chi di dovere.

Assessore Carmelo Di Marco: volevo dire soltanto che noi in materia cautelativa abbiamo previsto questi 75.000,00 € per ulteriori debiti fuori bilancio potenziali che potrebbero presentarsi.

E' chiaro che se non bastano faremo come dice il Sindaco variazioni di bilancio mantenendo sempre gli equilibri di bilancio.

Capogruppo Maggioranza Rosario Castiglione: io vorrei dare un piccolo contributo.

Ho letto la relazione della Dott.ssa Giunta, responsabile del settore finanziario.

L'Amministrazione pian piano sta cercando di riportare questo paese in una linea di galleggiamento e quindi farlo uscire dalle sabbie mobili nelle quali lo abbiamo trovato.

Noi cerchiamo di fare del nostro meglio, i conti mi pare che stanno migliorando, il disavanzo dell'Amministrazione sta diminuendo e si vede quindi che c'è l'impegno.

Speriamo di migliorare e consegnare in futuro ai nostri concittadini un paese migliore con i conti nella maniera più corretta possibile.

Presidente Giuseppe Castelli: se non ci sono altri interventi in aula io tenevo a precisare, sull'intervento del consigliere Zampino, che l'art. 194 comma 1 lett. a) del d. lgs. 267/2000 consente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio soltanto quando ci sono sentenze esecutive e obbligazioni ormai consolidate.

In questo momento OIKOS e quant'altre ce ne saranno che ci porteranno all'interno di quest'aula per sanare le negligenze che negli ultimi 15 anni hanno causato questo continuo portare debiti fuori

bilancio al Consiglio Comunale.

Se non sbaglio con le due delibere che ci troviamo di fronte oggi abbiamo sottratto al Comune di Catenanuova e ai cittadini di Catenanuova circa 218.000,00 € e non sono poco.

Detto ciò se non ci sono altri interventi metto il punto ai voti.

Chi non è d'accordo alla proposta alzi la mano, chi è d'accordo la tenga abbassata.

Si passa alla votazione.

Presenti/Votanti n. 12, favorevoli n.8. (maggioranza), contrari n. 4 (minoranza –Zampino, Valenti, Zinna, Vinci).

Il Consiglio Comunale approva il secondo punto all'dg con i voti favorevoli della maggioranza.

Con lo stesso esito di votazione viene data alla delibera l'immediata esecutività.



COMUNE DI CATENUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 17 DEL 19.06.2025

Oggetto: **Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024- art. 227 d. lgs. n. 267/2000.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che:

- con la Delibera n. 7 del 27/03/2025 del Consiglio Comunale, è stato approvato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con la Delibera n. 8 del 27/03/2025 del Consiglio Comunale, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.) le cui risultanze concordano il conto del bilancio;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con delibera di giunta n.54 del 4 giugno 2025, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 18 giugno 2025;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni);
 - n) il prospetto dei dati SIOPE;
 - o) l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 10 luglio 2024;
 - r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
- a) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - b) l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2024, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 57 del 18 giugno 2025, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a € 355.593,56 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.616.322,20	12.181.012,90	14.797.335,10
PAGAMENTI	(-)	3.337.928,68	11.459.406,42	14.797.335,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.146.874,18	2.999.334,83	7.146.209,01
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	704.506,39	3.204.258,63	3.908.765,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			141.920,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			3.095.523,72
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				2.484.201,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				327.699,27
Altri accantonamenti				145.989,63
			Totale parte accantonata (B)	2.957.890,36
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.032,69
Vincoli derivanti da trasferimenti				461.659,43
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	465.692,12
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	
				27.534,80
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				-355.593,56
				0,00

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 602.856,85 (W1 non negativo);

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente non risulta strutturalmente deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati
- 2. di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2024, un risultato di amministrazione lett.E) pari a euro -355.593,56 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.616.322,20	12.181.012,90	14.797.335,10
PAGAMENTI	(-)	3.337.928,68	11.459.406,42	14.797.335,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.146.874,18	2.999.334,83	7.146.209,01
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	704.506,39	3.204.258,63	3.908.765,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			141.920,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			3.095.523,72
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				2.484.201,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				327.699,27
Altri accantonamenti				145.989,63
			Totale parte accantonata (B)	2.957.890,36
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.032,69
Vincoli derivanti da trasferimenti				461.659,43
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	465.692,12
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	
				27.534,80
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				-355.593,56
				0,00

3. **di dare atto** che il disavanzo di amministrazione di € 355.59356, è costituito interamente da disavanzo da calcolo con il metodo ordinario del FCDE e, pertanto, ripianabile in quote annuali da €. 33.082,93. Il risultato di amministrazione è migliorativo rispetto all'esercizio precedente di € 40.856,11 a conferma della copertura della quota di disavanzo prevista nell'esercizio 2024
4. **di dare atto che** questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, non risulta strutturalmente deficitario;
5. **di dare atto che** sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018 un risultato di competenza pari a € 602.856,85 (W1 non negativo);
6. **Di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
7. **Di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
8. **Di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2024 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
9. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: Favorevole.



Il Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta
Maria Concetta Giunta

Li, 19.06.2025

COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio di Enna)

-----\$\$\$\$-----

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2024

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE TESTA
TESTA GIUSEPPE



30.06.2025 18:29:37 UTC

COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO DI ENNA

-----SSSS-----

Verbale n. 12 del 30 giugno 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Il Revisore unico, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Catenanuova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mistretta / Catenanuova, lì 30.06.2025

IL REVISORE UNICO

Dott. Giuseppe TESTA

30.06.2025 18:30:15 UTC

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	<i>5</i>
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>I Risultato di Amministrazione</i>	<i>6</i>
<i>Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</i>	<i>9</i>
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	<i>10</i>
<i>Analisi degli Accantonamenti</i>	<i>14</i>
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	<i>16</i>
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Testa revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 27.10.2023

- ◆ ricevuta in data 20.06.2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con delibera della giunta comunale n. 57 del 18.06.2025, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ricevuta in data 20.06.2025 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19.06.2025 avente ad oggetto “*Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 – art. 227 d.lgs. n. 267/2000*”;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento.
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio deliberate nel corso dell'anno 2024. Le variazioni sono state deliberate e/o ratificate con le seguenti delibere di Consiglio Comunale:

- Delibera C.C. n. 27/2024 del 8.08.2024;
- Delibera C.C. n. 31/2024 del 23.10.2024;
- Delibera C.C. n. 39/2024 del 28.11.2024

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	N. 5
di cui variazioni di Consiglio	N. 2
Di cui variazione di Giunta ratificate dal Consiglio Comunale	N. 2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione all'1.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.454 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 3.095.523,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.616.322,20	12.181.012,90	14.797.335,10
PAGAMENTI	(-)	3.337.928,68	11.459.406,42	14.797.335,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.146.874,18	2.999.334,83	7.146.209,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	704.506,39	3.204.258,63	3.908.765,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			141.920,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)⁽²⁾	(=)			3.095.523,72

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.301.910,46	€ 2.538.761,16	€ 3.095.523,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.266.399,61	€ 2.485.849,60	€ 2.957.890,36
Parte vincolata (C)	€ 482.071,53	€ 428.749,40	€ 465.692,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 36.399,86	€ 20.611,88	€ 27.534,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 482.960,54	-€ 396.449,72	-€ 355.593,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione. Il risultato finale è quello che il risultato di amministrazione non risulta essere sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate e pertanto l'Ente è in disavanzo di amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022 valore complessivo												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	32.429,56	0,00	0,00	32.429,56		32.429,56
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.429,56	0,00	0,00	32.429,56	0,00	32.429,56
Totale delle parti non utilizzate	-396.449,72	2.090.299,90	252.596,07	142.953,63	2.485.849,60	4.032,69	392.287,15	0,00	0,00	396.319,84	20.611,88	2.506.331,60
Totali	-396.449,72	2.090.299,90	252.596,07	142.953,63	2.485.849,60	4.032,69	424.716,71	0,00	0,00	428.749,40	20.611,88	2.538.761,16

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2022 al termine dell'esercizio 2023:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	15.180.347,73
Impegni	14.663.665,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	516.682,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	228.747,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	141.920,27
SALDO FPV	86.827,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	401.534,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	354.786,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 46.747,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	516.682,68
SALDO FPV	86.827,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 46.747,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	32.429,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.506.331,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	3.095.523,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		512.273,27
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	352.886,04
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.066,20
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		154.321,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	119.154,72
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		35.166,31
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		90.583,58
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	88.449,74
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.133,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.133,84
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		602.856,85
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		352.886,04
Risorse vincolate nel bilancio		93.515,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		156.454,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		119.154,72
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		37.300,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 602.856,85 positivo
- W2 (equilibrio di bilancio): € 156.454,87 positivo
- W3 (equilibrio complessivo): € 37.300,15 positivo

Premesso che il comma 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, si evidenzia che il prospetto degli equilibri prevede tre distinti valori, rispettivamente indicati alle voci W1 (risultato di competenza), W2 (Equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), valori che rappresentano la somma dei corrispondenti valori di parte corrente (voci O1, O2 e O3) e di parte capitale (voci Z1, Z2 e Z3).

A riguardo la Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019:

- ha ritenuto che gli enti locali debbano obbligatoriamente conseguire un saldo di competenza (W/1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W/2) (*che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*), mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- ha precisato inoltre che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto dei vincoli suddetti.

Nella nostra fattispecie tutti gli indicatori risultano essere positivi.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 132.574,51	€ 141.920,27
FPV di parte capitale	€ 96.173,30	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera n. 54 del 4.06.2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 54 del 4.06.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.164.730,85	€ 2.616.322,20	€ 2.999.334,83	-€ 401.534,47
Residui passivi	€ 4.397.221,88	€ 3.337.928,68	€ 3.204.258,63	-€ 354.786,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 207.276,00	€ 220.038,25
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 154.285,09	€ 134.716,20
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 39.973,38	€ 32,36
MINORI RESIDUI	€ 401.534,47	€ 354.786,81

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 972.217,04	€ 148.395,81	€ 253.147,74	€ 475.192,05	€ 529.855,09	€ 603.207,58	€ 2.982.015,31
Titolo II	€ 169.774,23	€ 26.990,98	€ 0,00	€ 242.916,31	€ 77.897,00	€ 990.864,66	€ 1.508.443,18
Titolo III	€ 262,46	€ 44.706,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.919,73	€ 83.314,97	€ 139.203,41
Titolo IV	€ 62.446,29	€ 64.523,56	€ 64.799,30	€ 30.748,84	€ 186.063,66	€ 1.305.131,86	€ 1.713.713,51
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 771.283,90	€ 9.522,65	€ 26,98	€ 5.150,73	€ 33,58	€ 16.815,76	€ 802.833,60
Totali	€ 1.975.983,92	€294.139,25	€ 317.974,02	€ 754.007,93	€ 804.769,06	€ 2.999.334,83	€ 7.146.209,01

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 170.618,09	€ 91.467,08	€ 29.214,11	€ 46.486,93	€ 86.101,42	€ 1.569.780,20	€ 1.993.667,83
Titolo II	€ 27.526,55	€ 13.813,98	€ 24.094,66	€ 22.698,14	€ 110.175,04	€ 1.437.769,53	€ 1.636.077,90
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 92.437,99	€ 92.437,99
Titolo VII	€ 56.157,33	€ 26.056,66	€ 84,00	€ 12,40	€ 0,00	€ 104.270,91	€ 186.581,30
Totali	€ 254.301,97	€ 133.337,72	€ 53.392,77	€ 69.197,47	€ 196.276,46	€ 3.204.258,63	€ 3.908.765,02

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI	Residui iniziali	6.087,39	0,00	0,00	12.229,61	30.977,18	45.584,61	61.433,45	49.116,04
	Riscosso c/residui al 31.12	6.087,39	6.087,39	0,00	5.577,88	3.152,61	1.988,16		
	% di riscossione	100,00%	100,00%	0,00%	45,61%	10,18%	4,36%		
TARSU/TIA TARI/TARES	Residui iniziali	1.681.290,74	1.534.583,62	1.505.106,80	1.535.595,07	1.934.535,62	2.076.904,82	2.135.953,92	1.741.894,58
	Riscosso c/residui al 31.12	487.038,27	161.849,64	357.601,61	306.836,35	423.361,32	290.544,96		
	% di riscossione	28,97%	10,55%	23,76%	19,98%	21,88%	13,99%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	13.167,66	0,00	0,00	0,00	13.325,66	13.479,66	7.103,83	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	13.167,66	0,00	0,00	0,00	13.325,66	6.895,83		
	% di riscossione	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	51,16%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ -

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 44.364,41	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 107 del 29.12.2023;

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato per una somma di € 92.437,99.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per l'importo corrispondente dell'anticipazione non estinta.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.298.265,35	€ 2.204.457,77	€ 2.507.735,51
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 130.429,53	€ 239.972,49	€ 259.561,01
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 428.438,58	€ 1.199.001,69	€ 92.437,99
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 47.704,31	€ 70.614,11	€ 30.550,67

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 2.507.735,51;

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non risulta esservi Cassa vincolata al 31.12.2024.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le

quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.
- L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 risulta essere di **-8,79**. L'Ente pertanto rispetta i termini di pagamento previsti dalla norma.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE di accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.484.201,46.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'organismo di revisione prende atto che l'Ente non ha accantonato somme per perdite delle società partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 327.699,27, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 si ritiene congruo il fondo così come implementato di ulteriori € 75.103,20 rispetto all'esercizio 2023.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.953,63
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.036,00
- utilizzi	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.989,63

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 65.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Sempre nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento per debiti potenziali pari a € 75.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto vengono rispettati i termini di pagamento previsti dalla norma.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.064.031,44	2.064.031,44	2.142.516,18	103,80	103,80
Titolo 2	3.956.595,00	4.215.204,28	3.695.323,78	93,40	87,67
Titolo 3	297.755,66	297.755,66	180.725,27	60,70	60,70
Titolo 4	1.116.439,55	2.023.624,35	1.216.659,54	108,98	60,12
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	7.434.821,65	8.600.615,73	7.235.224,77	97,32	84,12

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.165.887,78	2.165.887,78	2.339.577,94	108,02	108,02
Titolo 2	5.257.026,26	5.486.719,46	4.949.358,97	94,15	90,21
Titolo 3	333.755,66	333.755,66	223.454,40	66,95	66,95
Titolo 4	3.862.845,66	3.368.262,23	790.509,42	20,46	23,47
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	11.619.515,36	11.354.625,13	8.302.900,73	71,46	73,12

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.411.463,07	2.418.950,74	2.326.343,53	96,47	96,17
Titolo 2	4.307.704,26	4.520.578,50	4.241.954,76	98,47	93,84
Titolo 3	328.606,20	387.996,15	347.045,63	105,61	89,45
Titolo 4	2.729.500,31	3.182.084,90	2.129.218,41	78,01	66,91
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	9.777.273,84	10.509.610,29	9.044.562,33	92,51	86,06

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad € 605.976,42 senza variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente. Le somme riscosse in conto competenza ammontano ad € 381.318,04 con una

percentuale di riscossione del 62,92% registrando un miglioramento percentuale negli incassi rispetto all'anno precedenti del 5,17%.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad € 752.805,01 con una variazione in meno rispetto all'anno precedente di € 19.700,98. Le somme riscosse in conto competenza ammontano ad € 406.210,95 con un percentuale di riscossione del 53,96% registrando un miglioramento percentuale negli incassi rispetto all'anno precedenti del 27,19%. Si registra un notevole miglioramento rispetto al dato dell'esercizio 2023 dove la bassa percentuale di riscossione determinava grosse difficoltà per gli equilibri di Bilancio. Si invita l'amministrazione dell'Ente a continuare su questa strada per aumentare ulteriormente la percentuale delle riscossioni.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 64.259,29	€ 26.101,51	€ 17.234,39
Riscossione	€ 60.674,48	€ 26.101,51	€ 11.047,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 64.259,29	5.787.937,64	1,11%
2023	€ 26.101,51	6.965.143,06	0,37%
2024	€ 17.234,39	7.415.963,60	0,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	€ 2.487,91	€ 859,08	€ 1.343,98
riscossione	€ 2.111,27	€ 859,08	€ 1.343,98
%riscossione	84,86	100,00	100,00

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	1.343,98
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	1.343,98
destinazione a spesa corrente vincolata	1.343,98
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad € 232.441,76. Le somme riscosse in conto competenza ammontano ad € 190.076,75 con una percentuale di riscossione del 78,77%.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 21.480,82	€ 3.643,82	€ -	€ 49.116,04
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 70.808,01	€ 54.301,46	€ -	€ 1.741.894,58
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 202.432,74	€ 37.774,36	€ -	€ 690.748,84
TOTALE	€ 294.721,57	€ 95.719,64	€ -	€ 2.481.759,46

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.732.243,85	6.732.243,85	5.787.937,64	85,97	85,97
Titolo 2	1.959.884,93	1.959.884,93	954.319,94	48,69	48,69
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	8.692.128,78	8.692.128,78	6.742.257,58	77,57	77,57

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.988.865,20	7.988.865,20	6.965.143,06	87,19	87,19
Titolo 2	3.430.943,23	3.430.943,23	762.849,67	22,23	22,23
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	11.419.808,43	11.419.808,43	7.727.992,73	67,67	67,67

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.976.543,03	7.415.963,60	6.423.881,15	92,08	86,62
Titolo 2	2.742.857,74	3.296.950,99	2.079.208,36	75,80	63,06
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	9.719.400,77	10.712.914,59	8.503.089,51	87,49	79,37

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.148.112,14	€ 1.888.390,21	-259.721,93
102	imposte e tasse a carico ente	€ 137.271,06	€ 121.707,14	-15.563,92
103	acquisto beni e servizi	€ 1.313.816,02	€ 1.520.220,41	206.404,39
104	trasferimenti correnti	€ 3.169.688,80	€ 2.775.148,67	-394.540,13
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 101.229,78	€ 52.219,19	-49.010,59
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 95.025,26	€ 66.195,53	-28.829,73
TOTALE		€ 6.965.143,06	€ 6.423.881,15	-541.261,91

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 762.849,67	€ 1.890.491,63	1.127.641,96
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 188.716,73	188.716,73

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.926.436,44;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.926.434,44	€ 1.888.390,21
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 121.707,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.926.434,44	€ 2.010.097,35
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.926.434,44	€ 2.010.097,35

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi € 39.784,20 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Le Delibere di approvazione del Consiglio Comunale sono le seguenti:

1. Delibera n. 3 del 8.03.2024;
2. Delibera n. 42 del 28.11.2024;
3. Delibera n. 44 del 11.12.2024;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 252.126,17	€ 39.603,33	39.784,20
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 10.677,76		
Totale	€ 262.803,93	€ 39.603,33	€ 39.784,20

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 58.721,43 con verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 29.01.2025.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ha rispettato le condizioni poste dall'articolo 203 c. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

Dalle informazioni ricevute non risulta che l'Ente abbia in essere garanzie (quali fidejussioni, lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore di propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.064.031,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.215.204,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 297.755,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	€ 6.576.991,38	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 657.699,14	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 52.219,19	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 605.479,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.015,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		79,40%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 88.805,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 24.790,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 64.014,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 134.571,34	€ 112.571,34	€ 88.805,12
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 22.000,00	-€ 23.766,22	-€ 24.790,14
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 112.571,34	€ 88.805,12	€ 64.014,98
Nr. Abitanti al 31/12	4.546	4.461	4.454
Debito medio per abitante	24,76	19,91	14,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 3.499,14	€ 4.029,30	€ 3.005,38
Quota capitale	€ 22.000,00	€ 23.766,22	€ 24.790,14
Totale fine anno	€ 25.499,14	€ 27.795,52	€ 27.795,52

Strumenti di finanza derivata

Dalle informazioni ricevute non risulta che l'Ente abbia in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si rileva che la relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2024 dei crediti e dei debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118.

L'Organo di revisione peraltro non ha asseverato, sempre ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati pertanto l'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si invitano gli Uffici a prendere contatto con le società partecipate al fine di procedere con la conciliazione dei rapporti creditori e debitori e la successiva asseverazione.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ha provveduto all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti di gestione e alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

Al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, sono stati aggiornati gli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.669.049,53	14.006.107,96	662.941,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.652.007,55	5.064.430,95	-412.423,40
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.321.057,08	19.070.538,91	250.518,17
A) PATRIMONIO NETTO	14.987.169,52	14.301.543,55	685.625,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	467.699,27	392.596,07	75.103,20
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.989,63	2.953,63	3.036,00
D) DEBITI	3.860.198,66	4.373.445,66	-513.247,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.321.057,08	19.070.538,91	250.518,17
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale del Investimenti Complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione:

La proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2024 viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale in ritardo rispetto ai termini previsti dalla norma vigente (30.04.2025);

Procedure di acquisizione di entrate e di erogazione della spesa

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Non sono state riscontrare irregolarità non sanate, non ci sono rilievi da dover fare circa l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria.

Con riferimento alle entrate tributarie in particolar modo per la TARI, si rilevano residui attivi che se non riscossi potrebbero compromettere il rispetto degli specifici parametri di deficitarietà. Pertanto si invitano tutti i Responsabili delle P.O. e/o dei Servizi ad attivarsi, anche presso i Concessionari della Riscossione, al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

L'importo elevato dei residui denota una scarsa capacità dell'Ente ad incassare i propri crediti provocando un ulteriore contrazione del Bilancio con riferimento alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) che ha assunto un importo rilevante al 31.12.2024, congruo in relazione all'ammontare dei residui, così come previsto per legge, ma che determina, in maniera importante, il disavanzo di amministrazione di € 355.593,56.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria e al mancato reintegro al 31.12;

Debiti potenziali e Contenzioso in corso

Si invita l'Ente a porre particolare attenzione ai debiti potenziali ed al contenzioso legale, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione al fine della puntuale determinazione del fondo rischi.

Con riferimento alle Partecipazioni ed alla riconciliazione crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, attesa l'impossibilità della verifica dei crediti e dei debiti con le partecipate, si invita l'Ente a farsi parte attiva al fine di definire i rapporti dare/avere con tutte le società partecipate nel più breve tempo possibile al fine di evitare potenziali riflessi negativi negli equilibri di Bilancio.

Tutti gli adempimenti e le scadenze in materia di Iva, Irap, sostituto di imposta sono regolarmente osservate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

IL REVISORE UNICO

DOF. GIUSEPPE TESTA

TESTA GIUSEPPE

30.06.2025 18:31:09 UTC



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **19:00** del giorno **16.07.2025**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 – art. 227 d. lgs. n.267/2000;
3. Relazione annuale del Sindaco;
4. Delibera di Giunta n. 58/2025 "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025 (art. 175 comma 4 d. lgs. n. 267/2000) – Ratifica;
5. Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 193 del d. lgs. 267/2000;
6. Decreto ingiuntivo emesso su istanza di Banca Sistema spa. Ricorso n. r.g. 158/2025 Tribunale Ordinario di Enna ad oggetto: cessione di credito – inadempimento – ingiunzione di pagamento". Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000;
7. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) – Riammissione alla definizione agevolata (c.d. Rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022;
8. Misure per il Potenziamento del Servizio Farmaceutico ai sensi dell'art. 11 D.L. 24.01.2012 convertito in Legge 24.03.2012, n. 27 – Revisione Pianta Organica Farmacie del Comune di Catenanuova. Aggiornamento dati della popolazione al 31.12.2024.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

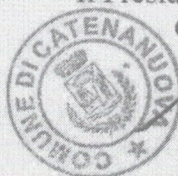
Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 11.07.2025

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT.SSA CARLOTTA VINCI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 18 / 07 / 2025



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;

☒ In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova 16-07-2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA